UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA LOMBARDIA
SEDE DI MILANO

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio n. 5 con annessa ricevitoria lotto n. LC6267 del Comune di OGGIONO già ubicata in VIALE VITTORIA N. 1/2

Il giorno **26 Settembre 2018** alle ore **10,00** presso la sede dell'Agenzia Dogane Monopoli –Ufficio Monopoli per la Lombardia sede di Milano sita in Via S. Marco n. 32 avanti al Direttore o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita con annessa ricevitoria lotto predetta ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del D.P.R. 14.10.1958, 1074. La zona nella quale deve essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata: **"TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI SITUATI IN VIALE VITTORIA (CIVICI PARI E CIVICI DISPARI), PIAZZA SIRONI SOLO CIVICO 1 ED VIA M. D'OGGIONO SOLO CIVICO 34"**

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto:

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nella rivendita suindicata. L'appalto avrà la durata di anni nove. Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri visibile, per cognizione degli interessati, sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziadoganemonopoli.gov.it. - Monopoli - Tabacchi - Normativa - Nazionale – Rivendite.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2016 ha dato **Euro 40.417,32 (euro quarantamilaquattrocentodiciassette/32)** di reddito a tabacchi ed **Euro 60.972,76 (euro sessantamilanovecentosettantadue/76)** di reddito a lotto per complessivi **Euro 101.390,08 (euro centounomilatrecentonovanta/08).**

II - Aggiudicazione :

L'appalto della rivendita con annessa ricevitoria lotto sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia mediante

Ufficio dei Monopoli per la Lombardia
20121 Milano Via San Marco 32 – Telefono +39 026950760/761 numero – Fax +39 0696667157 - e-mail: monopoli.milano@pec.aams.it

ADM.UMMI.REGISTRO UFFICIALE.0078659.22-08-2018-U

scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento N. 827/1924. Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo, contenuti nella scheda segreta, non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in busta chiuso l'offerta redatta su carta con apposta **marca da bollo da €. 16,00**, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, e a parte la ricevuta del deposito provvisorio di **Euro 5.070,00 (euro cinquemilazerosettanta/00)** da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di **MILANO.**

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia, in unica soluzione all'atto del conferimento. L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a **metri 300** della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge del 22 dicembre 1957 n.1293.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all' atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ufficio, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi

del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione:"**Offerta per l'appalto della rivendita n. 5 con annessa ricevitoria lotto n. LC6267 in OGGIONO**", sigillata e racchiusa, insieme alla ricevuta di deposito, in altra busta, da inoltrare al seguente indirizzo: "Ufficio dei Monopoli per la Lombardia - Via S. Marco, 32 - 20121 Milano". Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art.5 della Legge 23.7.1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione : contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato; **2)** se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione delle cauzioni a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali;

c) originale o copia conforme ai sensi del D.Lgs. 445/2000 della delega irrevocabile ad accreditare in Tesoreria il versamento della somma offerta in sede di gara effettuato a mezzo modello F24 Accise SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ufficio l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge 22.12.1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n. 1074, nella Legge 23.7.1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto,a mezzo F24 Accise SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell' immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano,

p. Il Capo dell'Ufficio a.p.f.
Dott. Fabio Pacella
f.to Dott. Doni Maurizio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre su carta con apposta marca da bollo €. 16,00)

Io sottoscritto……..nato a……..……..prov…… il……..……..…C.F……..……..…residente..….……. Via……...……..nr….……...prov……cap…….telefono ……. PEC…….……**(1)** mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio n…..…con annessa ricevitoria lotto n…… nel Comune di ….……..……... .sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € ..... (Euro…….....)

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via…….……..…..... n..... del Comune di .....**(2)** ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293[1] o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.7.1980, n. 384[2], obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 [3] della Legge 22.12.1957, n. 1293.

Data Firma per esteso e leggibile

(1) *Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e domicilio dell'offerente e recapito telefonico*

(2) *L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda stessa.*

Informativa ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(cause di esclusione ed incompatibilità)

[1] Ai sensi del combinato disposto dagli artt.6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293,non può gestire una rivendita chi:

1- sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2- non abbia la cittadinanza italiana;

3- sia inabilitato o interdetto;

4- sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5- non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6- abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente ed alle Assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7- abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8- abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9- sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

9 bis- non abbia conseguito, entro 6 mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione dei Monopoli di Stato e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

[2] Ai sensi dell'art.5 della Legge 23 luglio 1980, n.384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

[3] Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1- presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2- eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza; L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.